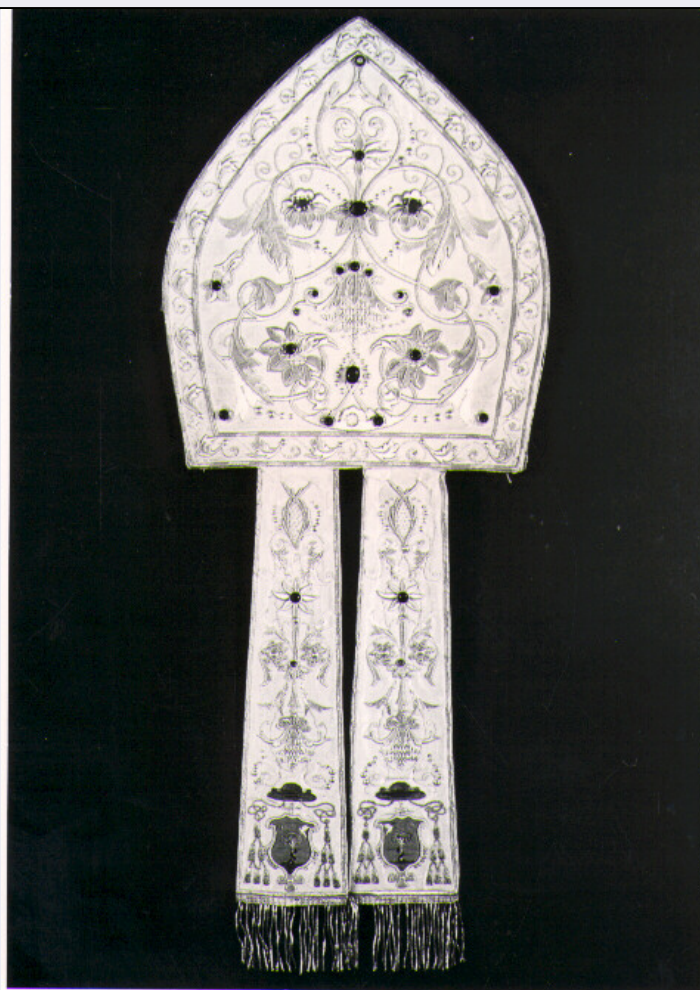


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	17
NCTN - Numero catalogo generale	00037476
ESC - Ente schedatore	L. 160/1988
ECP - Ente competente	S24

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	mitria
--------------------	--------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Basilicata
PVCP - Provincia	PZ
PVCC - Comune	Melfi

LDC - COLLOCAZIONE

SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	secc. XIX/ XX
DTZS - Frazione di secolo	fine/inizio
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1890
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1910
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	manifattura napoletana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	seta/ gros de Tours/ ricamo
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	78
MISL - Larghezza	34
MISV - Varie	infule: 38x10
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	oro filato deteriorato, mancano diverse pietre dure, trame lise
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La mitria, in gros laminato di seta avorio e argento lamellare, presenta un ricamo eseguito con applicazioni di placchette dorate, pietre dure e fili lanciati; intorno ad un asse centrale con tre fiori si sviluppano volute, foglie, girali e fiori; sulle infule vi sono composizioni a candelabro di volute e fiori; gallone ricamato con foglie e volute; frangia con gonna sfilata di cordonetto d'oro; stemma cimato dalla croce patriarcale e dal cappello vescovile con nappe.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	arme

STMI - Identificazione	vescovo Camassa
STMP - Posizione	infule, in basso
STMD - Descrizione	scudo a campo unico: albero attraversante su tutto con serpente avvinto, in capo, colomba con ramoscello d'ulivo e stella a otto punte
NSC - Notizie storico-critiche	Il ricamo che orna la mitria si presenta come un tipico motivo ottocentesco per paramenti liturgici. Il recupero della classicità è espresso col motivo delle foglie d'acanto liberamente interpretate che creano, con l'aiuto di tralci, ampie spirali in cui sono inserite le corolle e con il tipo di decori presenti sulle infule. La composizione da essi originata, pur essendo armonica ed elegante, denota una certa stanchezza nella resa delle forme. La mitra venne donata, come attestano gli stemmi, da Mons. Giuseppe Canassa. Questi, nato il 20 giugno 1835, il 4 agosto 1881 venne eletto vescovo di Melfi e Rapolla da Papa Leone XIII. Rinunciò all'incarico nel gennaio 1910 e morì il 17 gennaio 1916.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS MT 21257 E
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1983
CMPN - Nome	Lupo A.
FUR - Funzionario responsabile	Convenuto A.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	1995
RVMN - Nome	Albanese F.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ De Stefano V.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)